

Assemblea delle Associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute, operanti a livello di:

- Area Vasta 1 dell'ASUR Marche
- Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Verbale della riunione in seduta congiunta del 9.3.2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di marzo (9.3.2018) alle ore 18,00, in seconda convocazione (poiché in prima convocazione per le ore 23,00 del 8.3.2018 l'assemblea è andata deserta), nella sede del CSV Marche, a Pesaro in via Milazzo(ex asilo Mezzocielo), si sono riunite in seduta congiunta le 2 Assemblee delle Associazioni impegnate nella tutela del diritto alla salute, operanti a livello rispettivamente di AV1 (Area Vasta n. 1 dell'ASUR) e di AORMN (Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord).

Presiedono l'assemblea il presidente dell'assemblea di AV1, Gianfranco Flori, e il presidente dell'assemblea di AORMN, Donato Suffoletta.

Gli altri presenti sono elencati nel registro presenze, consultabile presso lo sportello del CSV.

I due presidenti dell'assemblea ricordano i seguenti punti all'ordine del giorno della convocazione:

1. Informazioni sulle attività in corso nei 2 CPC e discussione in merito;
2. Discussione sulle bozze delle 2 guide in corso di elaborazione da parte dell'AORMN (Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord), una rivolta ai servizi ambulatoriali e l'altra ai percorsi di ricovero, degenza e dimissione. Organizzazione della riunione in sede congiunta dei 2 CPC sulla presa in carico del paziente, sia in ospedale, sia nel territorio (vedi il verbale della riunione in sede congiunta delle 2 Assemblee delle Associazioni del 7.11.2017);
3. Accoglimento della richiesta emersa nella riunione congiunta dei 2 CPC dell'AV2 e del Por Inrca Ancona del 17.11.2017 per un incontro a Pesaro di tutti i CPC della Regione Marche ed esame della bozza del documento in preparazione per promuovere una maggiore partecipazione (vedi il verbale della predetta riunione). Organizzazione della riunione;
4. Indicazioni ai 2 Uffici di Presidenza delle 2 Assemblee e al CSV (Centro Servizi Volontariato) di Pesaro per una maggiore partecipazione alle Assemblee (vedi il verbale del CPC dell'AORMN del 23.11.2017 ove è stata comunicata *"la scarsissima affluenza all'ultima Assemblea delle Associazioni tenutasi in data 7 novembre, un'assemblea poco partecipata e di conseguenza con pochi argomenti trattati"*);
5. Modifica della delega conferita nell'Assemblea congiunta del 7.11.2017 all'Ufficio di Presidenza per la nomina temporanea di componenti del CPC, come segue: dopo le parole *"delega in via permanente all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea per la nomina temporanea (in attesa di ratifica da parte dell'Assemblea) di rappresentanti delle associazioni nel CPC, in sostituzione di componenti dimessisi"*, sono aggiunte le seguenti parole: *"o dichiarati decaduti dal CPC o comunque cessati. La delega si esercita se richiesto dal Presidente del CPC per motivi di urgenza"*;
6. Sostituzione di 3 componenti del CPC dell'AV1.

PUNTO 1 - Prende la parola Maria Mencarini, presidente del CPC (Comitato di Partecipazione dei Cittadini) di AV1, che sottolinea come rispetto alla assemblea precedente la novità sia l'avvenuto

comitato congiunto di AV1 e di AORMN che si è riunito il 22 febbraio u.s., a Pesaro, per valutare la *“presa in carico globale dei pazienti fra i due enti, i percorsi condivisi, con particolare riferimento alle dimissioni protette”*. Mencarini si dichiara un po' delusa dal comitato congiunto perché è stato gestito dai referenti di AV1 e AORMN con le associazioni rimaste solo spettatrici.

Donato Suffoletta afferma che non essendo le associazioni molto preparate sul tema era normale che parlassero soprattutto i referenti delle 2 aziende.

Gianfrano Flori ritiene che l'incontro, anche se un po' deludente, è servito per fare dialogare le 2 aziende che dal nostro osservatorio sembrano poco dialoganti. I referenti delle 2 aziende sono validi e preparati, ma tendono ad evidenziare solo gli aspetti positivi senza mettere in luce le criticità e i punti di debolezza (così da poter individuare gli obiettivi di miglioramento). L'unico punto di debolezza presentato in quella riunione è stato questo: mentre le 2 aziende cercano di fare rimanere il paziente il meno possibile in ospedale (anche perché in ospedale c'è rischio di ammalarsi), invece i familiari (specie del malato anziano), non vorrebbero riportarlo a casa o trasferirlo in una struttura di lungodegenza o in un "ospedale di comunità" nel territorio provinciale, lontano da casa. Per cui le 2 aziende hanno chiesto l'aiuto delle associazioni per convincere i familiari dei pazienti ad accettare questi trasferimenti nel territorio provinciale. Flori fa presente però che ci sono nel territorio delle voci critiche rispetto agli ospedali di comunità ed altri aspetti della riforma della sanità, in particolare dei comitati spontanei che fanno riferimento al "Patto di Piagge" contro la realizzazione di un unico ospedale provinciale e la conseguente trasformazione degli ospedali pubblici che erano presenti nel territorio (Cagli, Fossombrone, Sassocorvaro) in strutture di lungodegenza o "ospedali di comunità".

Maria Mencarini sottolinea che questi comitati spontanei hanno però anche degli aspetti politici. Si propone comunque di organizzare un incontro pubblico invitando anche i referenti di questi comitati.

Maria Gambarara (Auser Fano) rimarca il problema delle dimissioni dagli ospedali relativamente alle degenze post acuzie. Non si discute sulla bontà delle strutture di Cagli o Fossombrone o altre, ma innanzitutto sui modi in cui è comunicata la destinazione.

Flori propone di organizzare una assemblea aperta invitando i rappresentanti dei comitati salute territoriali.

Mencarini ritiene che gli uffici di presidenza possono organizzare questa assemblea aperta condividendone insieme il programma.

Rosanna Marconi, presidente del CPC di AORMN, evidenzia il problema della carenza dei medici di base e dei pediatri.

Mencarini informa i presenti che si è insediato il CPC Asur Marche regionale. Ne fanno parte due rappresentanti per ogni comitato di Area Vasta (in totale 10). Maria Mencarini ne è stata eletta presidente. Ci sono stati inizialmente alcuni problemi con i referenti dell'ASUR per stabilire i ruoli, ma ora questi problemi sono stati superati.

Flori, chiede di fare inserire sul sito dell'ASUR i verbali e le convocazioni di questo comitato regionale.

Essendosi insediato questo comitato regionale viene superata la questione al **punto 3** dell'ordine del giorno su una possibile riunione regionale dei comitati a Pesaro.

PUNTO 2: Flori afferma che le guide in fase di elaborazione di AORMN e AV1 dovrebbero essere integrate nel senso di dare al cittadino un'informazione completa su tutti i servizi offerti dal territorio indipendentemente dall'azienda che li offre. Magari una guida unica

PUNTO 4: si cercherà di migliorare l'affluenza anche con assemblee aperte come stabilito precedentemente

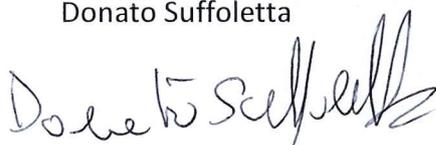
PUNTO 5: viene approvata all'unanimità la modifica della delega.

PUNTO 6: per il comitato di AV1, in sostituzione dei membri cessati, vengono nominati all'unanimità Marco Savelli (AVIS Fano) e Donato Suffoletta (AVO Pesaro). Per il terzo componente da nominare viene delegata l'individuazione e la nomina temporanea all'Ufficio di Presidenza, salvo successiva ratifica dell'Assemblea.

Non essendoci altro da deliberare, i due presidenti, Gianfranco Flori e Donato Suffoletta dichiarano chiusa l'assemblea alle ore 19,45.

il presidente dell'assemblea di AORMN

Donato Suffoletta



il presidente dell'assemblea di Area Vasta 1

Gianfranco Flori

